



Consiglio Comunale di falconara del 23.12.2013

Intervento Borini su

ATTO DI INDIRIZZO PER LA RIORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' ENERGETICHE DELLA SOCIETA' MULTISERVIZI S.P.A

Il 3.12.2012 e il 25.02.2013 sono state convocate 2 assemblee dei soci di cui i consiglieri comunali di Falconara non hanno mai saputo nulla.

Il 29.08.2013 è stato siglato un accordo di programma tra MULTISERVIZI ed ESTRA di cui i consiglieri comunali di Falconara non hanno mai saputo nulla.

Il 7.11.2013 prima commissione consigliare sull'argomento in cui vengono presentate le linee generali dell'operazione da parte dell'Assessore Mondaini, il quale afferma che l'operazione va approfondita con tutta la documentazione necessaria (viene consegnato un breve documento intitolato EDMA ENERGIA DEL MEDIO ADRIATICO)

L'8.11.2013 veniamo a sapere dalla stampa che i vertici di ESTRA sono indagati per turbativa di asta.

Il 5.12.2013 prima commissione consigliare con la presenza del Presidente Multiservizi Avenali che presenta i dettagli di tutta l'operazione a voce senza nessuna ulteriore documentazione consegnata. In quella sede sono intervenuto per chiedere di avere la documentazione necessaria per poter valutare bene l'operazione. Mi è stato detto da Avenali che la documentazione ci sarebbe stata consegnata e che i CC avevano tempo fino al 31.01.2014 per deliberare in quanto la gara per aggiudicazione del servizio di distribuzione del gas metano è stata programmata per novembre 2014. *(Sempre in quella sede chiedo se MULTISERVIZI (visti i numerosi distacchi di acqua per morosità) riesce a stanziare una somma di denaro per garantire l'acqua alle famiglie indigenti. Faccio presente che la società che gestisce la distribuzione dell'acqua nella provincia di Macerata ha stanziato nel mese di ottobre 2013 una somma pari a euro 700.000. Avenali dopo aver sminuiti il numero dei distacchi di acqua, dice che Multiservizi non ha preso in considerazione la cosa in quanto avrebbe dovuto caricare la somma stanziata sulle bollette degli utenti che pagano regolarmente come a fatto la società maceratese).*

Il 10.12.2013 Multiservizi fa pervenire una nota al Comune di Falconara in cui afferma la bontà dell'operazione sia in caso di vittoria della gara di appalto per la gestione del gas metano sia in caso contrario.

Il 20.12.2013 viene convocata di urgenza la prima commissione consiliare in quanto il 27.12.2013 è stata convocata una assemblea dei soci di multiservizi. Vengono consegnati 2

documenti: Attestazione di Multiservizi che afferma la bontà dell'operazione e progetto EDMa srl – relazione tecnico economica. Il tutto viene accelerato a ridosso del Natale. Ci viene annunciata la convocazione di urgenza del CC il 23.12.2014 per deliberare un atto che dia una chiara posizione al Sindaco o al suo delegato che parteciperà alla assemblea del 27.12.2013.

Ora si pretende che si voti un atto a chiusura di un processo complesso senza una valutazione attenta dei costi e dei benefici dell'affidamento del servizio alla società senza una chiara valutazione in termini di efficienza ed efficacia ed economicità, nonché della ricaduta sui cittadini e sulle responsabilità dell'amministrazione medesima. Non abbiamo in mano nessuna relazione dei revisori dei conti di Multiservizi che asseverano l'operazione e neanche dei revisori dei conti del comune di Falconara per un parere tecnico autorevole. Come mai?

Inoltre, analizzando con attenzione anche l'atto di indirizzo sulla riorganizzazione di Multiservizi proposto dal sindaco, apprezzo l'atteggiamento garantista del Sindaco e della giunta ma non lo ritengo sufficiente a tutelare la correttezza di un'operazione così complessa.

Capisco il percorso complesso che coinvolge tutti comuni della Provincia di Ancona (sono 49). Capisco i tempi stretti per la gara di appalto di novembre 2014.

Ma evidenzio, con forza, un grave difetto circa il metodo di lavoro e quindi una trasparente concertazione con i comuni e i relativi CC che oggi si trovano a ratificare scelte costruite da altri, senza comprendere fino in fondo la portata di tale opzione.

Per non parlare della cittadinanza che è stata tenuta all'oscuro di tutta questa operazione e su cui ricadranno le conseguenze di tale operazione.

Per questi motivi voterò no all'approvazione di questo atto di indirizzo.

Falconara, 23.12.2013

Riccardo Borini

Consigliere liste civiche FBC E CIC

